



Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

## Decreto del Commissario Delegato

per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018

(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. R00045 del 20/03/2020

Proposta n. 4277 del 20/03/2020

### Oggetto:

Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019. Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - proroga termine trasmissione rendicontazione

**Estensore**

LANDOLFO LUCA MARIA

**Responsabile del Procedimento**

PETRICCA PAOLO

**Il Dirigente della struttura  
Commissariale**

S. ABRUSCI

**Il Direttore dell'Agenzia Regionale  
Protezione Civile  
in qualità di Commissario Delegato**

C. TULUMELLO



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
**(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

**Oggetto: Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019.**  
**Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - proroga termine trasmissione rendicontazione -**

**Il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio**  
**in qualità di Commissario Delegato**

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**PREMESSO che:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio,



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**DATO ATTO che:**

- la sopra richiamata OCDPC n.558 del 15 novembre 2018, prevedeva, tra l'altro, all'art. 3 co.3, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, che il Commissario Delegato definisse per ciascun Comune, a seguito di apposita istruttoria, la stima delle risorse necessarie, quantificate nella misura del limite massimo di:
  - € 5.000,00 per l'immediato sostegno rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risultasse compromessa;
  - € 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- a seguito dell'attività istruttoria è risultato che n. 60 Amministrazioni hanno trasmesso n. 883 istanze ricevute dai nuclei familiari per un importo pari a € 8.488.733,05 e n. 394 istanze ricevute dai privati per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive per un importo pari a € 19.126.683,20;
- la struttura commissariale ha applicato alle suddette istanze gli importi massimi riconoscibili ai sensi dell'art. 3, comma 3, della OCDPC 558/2018, come sopra indicati, e, pertanto, con



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
**(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Decreto n. R00037 del 05/03/2019, il Commissario Delegato ha approvato il piano di riparto dei fondi effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza, quantificando i contributi riconoscibili per i privati in € 3.740.121,82 e per le attività produttive in € 9.938.601,11;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi;
- con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che,

- ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, il Commissario Delegato deve definire, con propri provvedimenti, le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui all'articolo 3 (inerenti gli investimenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento dei livelli di resilienza delle strutture di proprietà privata) e all'articolo 4 (inerenti gli investimenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento dei livelli di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive), anche mediante la predisposizione di appositi



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
**(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata;

- con decreto del Commissario Delegato n. R00068 del 19 aprile 2019, così come modificato decreto del Commissario Delegato n. R00069 del 24 aprile 2019, sono stati approvati gli avvisi e la relativa modulistica per la domanda di finanziamento per gli Investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018 in attuazione di quanto previsto dagli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;
- con il suddetto decreto del Commissario Delegato n. R00068/2019 sono state approvate, in particolare:
  - le procedure per la conferma delle domande di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'ocdpc n.558/2018 e le procedure per la conferma delle domande di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto economico produttivo ex art. 3, comma 3, lett. a) e lett. b), ocdpc n.558/2018 (allegato A);
  - l'Avviso relativo ai finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 (allegato B);
  - l'Avviso relativo ai finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 (allegato C);
- con decreto del Commissario Delegato n. R00126 del 30.05.2019 si è proceduto alla integrazione dell'Allegato C) del Decreto Commissariale R00068/2019, sopra richiamato, al fine di richiamare la normativa comunitaria applicabile, prevedendo esclusivamente per l'Avviso allegato C) una proroga dei termini per la presentazione delle domande al 10 giugno 2019;
- le linee guida e gli avvisi approvati con il Decreto Commissariale n. R00068/2019 rimettono a successivi atti del Commissario Delegato la definizione delle procedure finalizzate all'erogazione dei finanziamenti in oggetto;





**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
**(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

**RITENUTO** pertanto di definire apposite procedure relative alla istruttoria e alla modalità di erogazione dei finanziamenti di cui agli articoli 3, 4 e 5 del sopra citato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, che tengano altresì conto, della situazione dei privati che hanno già presentato domande di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale o al tessuto economico produttivo ex art. 3, comma 3, lett. a) e lett. b), OCDPC n.558/2018;

**PRESO ATTO**, altresì, che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018 dispone che, per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario Delegato può *“avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

**CHE** l'art. 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 dispone che *“Gli investimenti di cui al presente decreto sono attuati con le modalità di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558”*;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05 giugno 2019 con il quale sono state approvate, ai sensi di quanto previsto dell'art. 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, le linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e successiva erogazione dei contributi, di cui agli articoli 3, 4 e 5 del sopra citato D.P.C.M.;

**PRESO ATTO che**, al fine di garantire una pronta e corretta istruttoria delle domande di contributo, si è proceduto, con successivi provvedimenti, a nominare Soggetti Attuatori i rappresentanti legali delle Amministrazioni competenti;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Decreto Commissariale prevede che:

- **All.1** - O.C.D.P.C. n. 588 del 15 novembre 2018 (art. 3, c.3, lett.A) – Capitolo 7 punti 6 e 7 la trasmissione da parte dei beneficiari della documentazione relativa alle spese sostenute dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo ed entro il termine di sei mesi per gli interventi non ancora conclusi;
- **All.2** – D.P.C.M 27 febbraio 2019, art. 3 e 5 – Capitolo 8 punti 7 e 8 prevede la trasmissione da parte dei beneficiari della documentazione relativa alle spese sostenute dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo ed entro il termine di un anno per gli interventi non ancora conclusi;
- **All.3** - O.C.D.P.C. n. 588 del 15 novembre 2018 (art. 3, c.3, lett.B) – Capitolo 7 punto 6 prevede la trasmissione da parte dei beneficiari della documentazione relativa alle spese sostenute dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo ed entro il termine di sei mesi per gli interventi non ancora conclusi;



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- 
- **All.4** – D.P.C.M 27 febbraio 2019, art. 4 e 5 – Capitolo 9 punti 6 e 7 prevede la trasmissione da parte dei beneficiari della documentazione relativa alle spese sostenute dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo ed entro il termine di un anno per gli interventi non ancora conclusi;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il DPCM 09.03.2020 e il DPCM 11.03.2020 relativo alle misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

**VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che all'art 103 dichiara la “*Sospensione dei termini procedurali amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*” nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 13 aprile 2020;

**CONSIDERATO CHE** a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e dei provvedimenti normativi adottati i soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla O.C.D.P.C. 558/2018 - Contributi ex art. 3, comma 3, lett. a) OCDPC 558/2018 e finanziamenti artt. 3 e 5 DPCM 27.02.2019, sono impossibilitati a recarsi presso gli uffici comunali per espletare tutte le attività previste nelle linee guida al Decreto Commissariale n. R00128 del 05 giugno 2019;

**CONSIDERATO** inoltre che lo stato di emergenza in cui versa l'intero territorio nazionale impegna i Soggetti Attuatori interessati nelle attività connesse al contrasto alla grave emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RITENUTO** pertanto necessario prorogare alla data del 31 dicembre 2020, i termini indicati nel Decreto Commissariale n. R00128 del 05 giugno 2019 per la trasmissione, da parte di tutti i soggetti beneficiari, della documentazione prevista per la rendicontazione ai Soggetti Attuatori del contributo assegnato, secondo le indicazioni dettate nelle linee guida approvate con suddetto Decreto, fatto salvo che quanto previsto dalle linee guida comporti una decorrenza successiva;

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano di:

- prendere atto di quanto indicato nel Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, che all'art 103 dichiara la “*Sospensione dei termini procedurali amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*” nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 13 aprile 2020;



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
**(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- 
- prorogare alla data del **31 dicembre 2020** tutti i termini indicati nel Decreto Commissariale n. R00128 del 05 giugno 2019 per la trasmissione ai Soggetti Attuatori, da parte di tutti i soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla O.C.D.P.C. 558/2018 - contributi ex art. 3, comma 3, lett. a) e b) OCDPC 558/2018 e finanziamenti artt. 3, 4 e 5 DPCM 27.02.2019, della documentazione prevista per la rendicontazione del contributo assegnato secondo le indicazioni dettate nelle linee guida approvate con suddetto Decreto, fatto salvo che quanto previsto dalle linee guida comporti una decorrenza successiva.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>

Il Direttore dell' Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio  
COMMISSARIO DELEGATO  
Carmelo Tulumello